



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per il riparto, previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 474, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 473, della medesima legge, relative all'annualità 2022 (ID Monitor 4561).

Repertorio atti n. 95/CU del 6 luglio 2022

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 6 luglio 2022:

VISTO l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito, con modificazioni, con legge 8 novembre 2021, n. 155, secondo il quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, per il sud e la coesione territoriale, della transizione ecologica, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e forestali e per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è approvato il Piano nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

VISTO l'articolo 1, comma 473, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale dispone che per la realizzazione del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 8 settembre 2021, n. 120, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un apposito fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della protezione civile, con una dotazione di 40 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 60 milioni di euro per l'anno 2024, di cui 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024 destinati alle Regioni;

CONSIDERATA la nota n. 26588 del 17 giugno 2022, con cui la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della protezione civile, ha inviato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in argomento, inoltrato alle Regioni, all'ANCI ed all'UPI con nota DAR n. 9888 del 21 giugno 2022, con la quale è stata contestualmente convocata una riunione, a livello tecnico, tenutasi il 23 giugno 2022;

CONSIDERATA la nota DAR n. 10164 del 23 giugno 2022 con la quale è stato chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze di far pervenire eventuali osservazioni sullo schema di decreto in argomento;

CONSIDERATE le osservazioni formulate dal Ministero dell'interno, Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, acquisite al protocollo DAR n. 10168 del 23 giugno 2022 ed inoltrate a tutte le Amministrazioni interessate con nota DAR n. 10200 del 24 giugno 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota MEF – GAB – Prot. 12782 del 27 giugno 2022, inoltrata alle Amministrazioni interessate con nota DAR n. 10323 del 28 giugno 2022, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, a riscontro della nota DAR n. 10164 del 23 giugno 2022, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sullo schema di decreto in argomento;

VISTO il documento trasmesso dal Ministero della Difesa, recante osservazioni e proposte emendative, acquisito al protocollo DAR n. 10524 del 1° luglio 2022 ed inoltrato, in pari data, alle Amministrazioni coinvolte con nota DAR n. 10529;

CONSIDERATO che, a seguito delle osservazioni proposte dal Ministero della Difesa, la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Protezione civile, ha trasmesso una nuova versione dello schema di decreto in argomento con nota n. 29564 del 4 luglio 2022, inoltrata alle Amministrazioni interessate con nota DAR n. 10675 del 5 luglio 2022;

CONSIDERATO che nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa;
- l'ANCI ha espresso avviso favorevole all'intesa, formulando delle raccomandazioni di cui al documento che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (allegato A);
- l'UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali;

SANCISCE INTESA

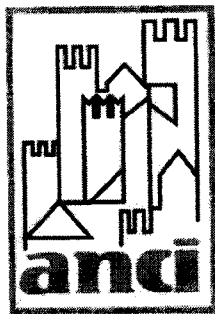
nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per il riparto, previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 474, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 473, della medesima legge, relative all'annualità 2022 (ID Monitor 4561), pervenuto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della protezione civile, con nota n. 29564 del 4 luglio 2022.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da
SINISCALCHI
ERMENEGILDA
O = PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da GELMINI
MARIASTELLA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CONFERENZA UNIFICATA

6 luglio 2022

- 1) Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per il riparto, previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 474, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 473, della medesima legge, relative all'annualità 2022.**

Il Piano triennale nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nella sua prima annualità è diretto unicamente alla lotta attiva agli incendi boschivi e alle attività di competenza delle Amministrazioni centrali e delle Regioni, mentre il rischio incendi comprende anche le attività di prevenzione degli incendi di interfaccia e di vegetazione. In tal senso andrebbero rafforzate anche le attività di prevenzione demandate ai Comuni, che spesso non dispongono delle risorse necessarie finanziarie per l'attuazione delle misure stabilite nei piani regionali,

Stante l'urgenza di intervenire per il contrasto agli incendi boschivi, si sancisce intesa raccomandando di svolgere al termine della prima annualità una ricognizione degli interventi realizzati da parte delle Regioni, al fine di valutare le iniziative e azioni utili per le successive annualità tenendo conto delle proposte formulate dall'ANCI in sede di Comitato tecnico di cui al D.L. n. 120/21, che riguardano:

1. una percentuale delle risorse di ogni regione da destinare ai Comuni dove è concentrata la presenza di aree a rischio;
2. percorsi formativi destinati anche al personale tecnico e amministrativo degli Enti Locali per l'attuazione dei piani regionali e per la corretta tenuta del Catasto delle aree percorse dal fuoco;
3. un sistema di incentivi a favore di soggetti pubblici o privati secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del DL n. 120/21 per le attività di manutenzione pulizia del sottobosco
4. istituzione da parte delle regioni di un fondo per l'esecuzione in danno delle operazioni silvicolture di pulizia e manutenzione previste dai piani regionali.